

Odontoatria biologica: un approccio più naturale e meno invasivo

Pubblicato: Lunedì 5 Novembre 2018



Nella realtà odierna si sente parlare spesso di “**biologico**“, un termine che viene utilizzato per gli alimenti, ma anche per i prodotti di cosmesi, i detergenti e così via. Infatti, la salute, a differenza di quanto accadeva in passato, viene considerata una vera e propria priorità.

Dunque, non stupisce che anche nel campo odontoiatrico si senta la necessità di un approccio più naturale e meno invasivo, così da **perturbare l'organismo il meno possibile**. L'odontoiatria biologica, infatti, porta a considerare non solo la salute orale, ma anche quella fisica ed emotiva del paziente.

Attualmente, i dentisti che hanno abbracciato questa nuova filosofia operativa non sono ancora molti. Tuttavia, il numero è in costante crescita, in quanto sembra che tale sistema apporti **numerosi benefici** e riesca a demonizzare tale tipo di figura professionale, che è stata sempre associata all'idea del dolore. Ma in che cosa consiste esattamente l'odontoiatria biologica? Cerchiamo di fare un po' di chiarezza al riguardo.

In che cosa consiste l'odontoiatria biologica?

L'odontoiatria biologica può essere intesa come una revisione critica, ma soprattutto costruttiva dei concetti propri del mondo dell'odontoiatria tradizionale. Ma che cosa vuol dire in concreto? Adottare un approccio di tipo biologico significa puntare alla **biocompatibilità**, attraverso l'eliminazione di tutti metalli presenti nella bocca e delle otturazioni in amalgama, nonché l'adozione di materiali atossici e ad

elevata compatibilità, come le resine composite e le ceramiche integrali.

Tuttavia, vuol dire anche cercare di contrastare la parodontite con un **approccio non-chirurgico**. Infatti, tutti conoscono l'importanza di una corretta salute dentale ai fini digestivi e masticatori, ma spesso sfugge la stretta connessione che esiste tra l'apparato stomatognatico (bocca e mento/mandibola), e il resto del corpo. Ne consegue, quindi, la necessità di attuare un **approccio più accurato** e più aperto, rispetto a quello che avveniva in passato, che tendeva a concentrarsi esclusivamente sulla salute dei denti, trascurando tutto il resto.

Altro argomento controverso è quello dei **denti devitalizzati**, in quanto la tecnica della devitalizzazione mira a rendere i denti non vitali, mediante l'estirpazione della polpa dalla camera del dente e delle sue radici. Tale pratica, che in alcuni casi risulta indispensabile, può portare a degli effetti negativi. Del resto, bisogna dire che tale intervento è "antibiologico", poiché prevede di mantenere in un organismo vivo un tessuto a tutti gli effetti morto.

Sicurezza e rispetto dell'ambiente

Coloro che sono alla ricerca di uno [studio dentistico Milano](#), in cui approcciarsi all'odontoiatria biologica, è bene che sappiano che gli elementi da ricercare sono numerosi. Sicuramente viene data **grande importanza agli ambienti**, che devono essere salubri, in modo da evitare qualunque tipo di infezione, attraverso l'impiego di sale di sterilizzazione e sistemi di purificazione dell'aria di ultima generazione.

Inoltre, devono essere **confortevoli e rassicuranti**, pur garantendo il massimo rispetto delle regole vigenti, per tale ragione viene curata la disposizione dei locali, nonché gli arredi, l'illuminazione ed i colori impiegati. Così facendo, quello che si vuole ottenere sono ambienti **sereni e liberi da stress** ed ansie, che potrebbero compromettere la buona riuscita dei trattamenti effettuati.

In più, i **materiali** devono essere **biocompatibili e certificati** e tutte le procedure effettuate devono garantire un basso impatto ambientale. Infatti, la maggior parte dei dentisti che adottano questa filosofia di pensiero, sentono la necessità di limitare il più possibile gli sprechi, avvalendosi di energia pulita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it